

PIACENZA - Anche quest'anno l'Accademia di Musica Moderna di via Trieste ha fatto centro, facendo coincidere la fine dei propri corsi di musica con un saggio molto applaudito in cui si sono esibiti allievi ed insegnanti nel cortile del Farnese per FarnesEstate. Musica padrona per la scuola diretta da Nunzio Rosi. In particolare quella leggera. E' stato bello ascoltare brani come *Carrie* degli Europe, *Wind of change* degli Scorpions, classici del rock come *Proud Mary*, il suggestivo *Allelujah, Come foglie* di Malika Ayane, il potente *Hea-*

## Accademia Musica Moderna: un bel saggio al Farnese

*ven on their minds* dal musical *Jesus Christ Superstar*. Si sono esibiti gli insegnanti Emiliana Cerri e Miriam Amato (voce), Federico Barluzzi (basso), Davide Dabusti e Oscar Corradi (chitarra), Matteo Frigerio (batteria), Massimo Dameli (percussioni). Gli allievi in scena erano: Laura Mazzoni, Claudia Passerini, Sil-

via Zucconi, Sabrah Barry, Edoardo Repetti, Maria Tagliafichi, Elisa Bettini, Annalisa Vitiello, Federica Lugani, Margherita Rettagliata, Letizia Guagnini, Auro Tosi, Emanuele Segreti, Claudia Ferrari, Annasara Verdicchio, Elisa Boccellari, Giulia Guardiani, Francesca Ghidoni, Gabriele Martini, Silvia Fogliaz-



za, Gaia Marengi, Stefania Cella, Monica Auditore, Stefano Scagnelli, Andrea Tagliaferri, Ga-

Un momento del saggio dell'Accademia della Musica Moderna

briele Fiocchi, Paolo Esposito, Cinzia Bocconi, Marco Vincini, Lorenzo Sartori, Elisa Brusati, Daniela Fornasari, Luca Borlenghi, Riccardo Capelli, Marco Vincini, Sonia Michelotti, Andrea Capelli, Alessandra Foti, Emanuele Subacchi, Alberto Meriggi, Alberto Marvisi, Pauta Ramirez Jinsop Danilo, Amerigo Va-

lenti, Paolo Mazzocconi, Pauta Cabrera Jinsop Alberto, Giulia Urracchi, Andrea Reggioli, Riccardo Dallagiovanna, Samuele Tosi, Luca Lavelli, Ruggero Delforno, Paolo Carvani, Alberto Fioruzzi, Andrea Orsi, Matteo Cembrero, Filippo Fava, Davide Gasparini, Emanuele Ferrari, Maria Vittoria Moia, Claudia Ferrari, Saverio Minardi, Andrea Foppiani, Nicolas Carbone, Daniele Molinari, Giulio Martini, Filippo Savi, Mattia Panunzio, Michele Frigoli, Martina Villa, Giulio Palmeri, Alessandro Dragoni, Iacopo Merlini, Luca Cagnazzo.

**BASCHERDEIS** - La quinta edizione della manifestazione in programma il 25 e 26 luglio



Momenti dell'edizione 2008 di Bascherdeis a Vernasca. Quest'anno saranno 50 le compagnie in scena



# A Vernasca è teatro di strada

## 50 compagnie da tutto il mondo, nasce la sezione Off

### RIVELAZIONI

#### Harrison Ford per Indiana Jones 5

ROMA - «Tutto dipende dallo script, una volta che l'abbiamo davanti decideremo. Ma una cosa è sicura non aspetteremo altri 20 anni. Vorremmo veramente farne uno nuovo, e sono ansioso di sentire l'idea di Spielberg». A parlare così è il produttore Frank Marshall che in un'intervista parla appunto di un *Indiana Jones n. 5*. Una cosa questa, per quanto incredibile, confermata in qualche modo da Shia LaBeouf che avrebbe sentito Steven Spielberg in persona parlare di questo progetto. Da qui su Internet rimbalza la notizia di un sequel di *Indiana Jones e il Regno del teschio di cristallo* da girare dalla Lucasfilm nel 2010.

Un ultimo episodio nei cinema nel 2011, quando Harrison Ford avrà 69 anni. L'attore proprio ultimamente aveva detto di sentirsi vecchio per certi ruoli, ma comunque non per quelli di azione.

VERNASCA - Il *Bascherdeis Festival* di Vernasca festeggia il suo quinto anno di vita. Il Festival degli artisti di strada, organizzato da Appennino Cultura, tornerà sulle colline della Valdarda nell'ultimo weekend di luglio, il 25 e 26, con una due giorni ricca di coinvolgenti e suggestive performances dei migliori artisti di strada internazionali che andranno in scena dalle ore 18 fino alla mezzanotte.

Il Festival è ormai accreditato come uno tra i più importanti d'Italia e non è quindi un caso se da due anni l'evento vernaschino sia in partnership nientemeno che con il *Busker's Festival* di Barcellona. L'evento catalano, che si svolge la settimana successiva a quello di Vernasca, sarà direttamente promosso in occasione del *Bascherdeis*.

In Valdarda arriveranno oltre 50 compagnie artistiche da tutto il mondo (Belgio, Francia, Germania, Kenya, Spagna, Argentina, Australia e Italia) e proporranno quasi 150 spettacoli nell'arco dei due giorni. Tutto il paese si trasformerà in un enorme palcoscenico di oltre 10mila

metri quadrati, dove angoli caratteristici, piazze, corti private costituiranno spazi abitati dalle diverse espressioni artistiche.

Per alcuni di questi *buskers* l'appuntamento del *Bascherdeis* costituirà l'unica tappa italiana del loro tour estivo 2009: è il caso dei *Tanmilonguero*, trio di tango argentino, e dei *The Primitives*, compagnia teatrale belga che proporrà un happening culinario.

Accanto al cartellone ufficiale troverà spazio la rassegna *Off*, vetrina di promozione dei nuovi talenti dell'arte di strada. «Una novità di quest'anno - spiega il direttore artistico Sergio Copelli dell'associazione Appennino Cultura - Una novità legata al fatto che si è avuto un incremento notevole di richieste di accrediti e il lavoro di selezione ha messo a dura prova l'associazione Appennino Cultura (presieduta da Andrea Nicoli, ndr) nella definizione del programma. Così abbiamo scelto di aggiungere anche questa nuova vetrina. Tra le curiosità di questa edizione - anticipa ancora Copelli - abbiamo il *Circo delle Pulci* che prevede uno

spettacolo riservato ad uno spettatore alla volta (micro-teatro di figura di Horacio Tignaneli con Chiara Trevisan) e la presenza del caffè-teatro più piccolo del mondo (8 posti) a cura della *Compagnia italiana Magic Van*.

Vengono proposte anche due iniziative collaterali al festival, nel segno della cultura (nomade e itinerante). Nell'infopoint del *Bascherdeis* ogni visitatore potrà regalare un libro nuovo o usato in buono stato e avere in cambio una t-shirt storica del festival. L'iniziativa serve per sostenere la biblioteca comunale di Vernasca.

A sostegno invece della creatività giovanile, il concorso *Videomaker Bascherdeis* che invita i giovani (dai 14 ai 30 anni) a filmare il festival e i suoi momenti più significativi, dagli artisti alla gente, fino alle persone impegnate nell'organizzazione, producendo video in formato digitale di tre minuti. I cortometraggi (che vanno inviati entro il 15 settembre) saranno premiati con riconoscimenti in denaro di 300 e 150 euro.

Donata Meneghelli

Il libro della scrittrice con prefazione di Scepti

La scrittrice Lucia Peccarisi ha dato alle stampe «Anima imperfetta», un volume di poesie



## Peccarisi tra frammenti di anime imperfette

PIACENZA - Sono frammenti di «anime imperfette» quelli che Lucia Peccarisi ha raccolto nel suo volume di poesie: e *Anima imperfetta* dà il titolo a questo libro edito da Over Ad'Art Libri e arricchito anche da una prefazione di Franco Scepti. Neppure 50 pagine bastano per immergersi nella mente dell'autrice: piccoli testi, lapilli lucidi e vibranti talvolta di dolore e sofferenza, ma anche di speranza.

«Ti ho conosciuta in un giorno di sole / sei arrivata ed il vento / spingeva indietro la tua pelle»: recita così *Anoressico ricordo*, la poesia con cui la Peccarisi si è recentemente aggiudicata il quinto premio dell'ottava edizione di «Padus Amoenus». Ed è questa la sofferenza che l'autrice racchiude fra le pagine del libro, raccontandola con amorosa sincerità: la poesia diventa allora strumento prezioso della narrazione, mezzo per delineare con tocchi leggeri ma incisivi la parabola della propria esistenza. Quella di Lucia Peccarisi parla di una malattia silenziosa e diabolica, l'anoressia, definita come «il rifiuto di entrare nel mondo dei grandi... e improvvisamente scoprire che non è poi così difficile».

«Permettere al cibo di controllare la propria vita vuol dire morire lentamente dentro» si legge nelle prime pagine del volumetto: l'autrice non lo ha permesso,

si è liberata man mano di quella «ancestrale angoscia di esistere», ha allontanato quell'«esserino che mangiava e sentiva freddo perché non abbracciata da mani calde»; ha permesso alla sua «anima bellissima» di venire fuori, di emergere dal buio della malattia. La poesia diventa dunque conforto, magari salvezza, quasi certamente messaggio da lanciare ai lettori: il verso della Peccarisi si scaglia netto contro la violenza, quella di chi rifiuta il nutrimento ma non solo. Tra le pagine si ritrovano anche tre componimenti tratti «da storie vissute da donne che ho incontrato sul mio cammino»: ecco allora le botte e lo stupro, ma anche la pedofilia, tema della poesia *Maledetta pedofilia*. Violenze diverse e diversi i protagonisti, donne e bambini, ma resta un comune stupore: il silenzio di chi subisce improvvisamente, lo sconcerto di chi ormai non sa dove e come fuggire dal dramma. Poi c'è anche la speranza, i semplici piaceri della vita di ogni giorno: la «piccola dimora» della libertà, la passione che si fa largo fra i movimenti sinuosi del tango, la certezza di un desiderio che la vecchiaia non riuscirà a spegnere. È imperfetta l'anima della Peccarisi e forse talvolta lo è anche la sua poesia: però sa essere bellissima e deliziosamente sincera.

Betty Paraboschi

STASERA LA RASSEGNA CONTINO FIMIANI

## A Podenzano Acchiappasorrisi chiude con un mago che c'è ma non si vede

PODENZANO - (np) La rassegna di teatro per ragazzi *L'Acchiappasorrisi* promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Podenzano si conclude questa sera con il mago illusionista prestigiatore Tino Fimiani. Alle 21 il Giardino Haway di Podenzano ospiterà lo spettacolo *Il mago c'è ma non si vede* in cui sarà la stessa magia che si rivolterà contro il mago Tino: oggetti inanimati prenderanno vita e allora tutto si trasformerà. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al teatro Don Bosco in via Marconi.

L'evento, che da dieci anni è offerto ad un pubblico dei più piccoli con la collaborazione della responsabile del servizio cultura del Comune di Podenzano, Maria Vittoria Cagnoni, e

con la collaborazione artistica di Gianluca Trenchi dell'agenzia di spettacoli Risesun di Lugagnano, mercoledì scorso ha visto il terzo appuntamento con l'unico attore, animatore e cantante Daniele Debernardi del «Teatrino dell'erba matta» di Savona che in scena ha manipolato tredici personaggi, pupazzi caricature di attori famosi della pellicola 35 millimetri con lo spettacolo *Bianca Snow*, una parodia in chiave comico-grottesca di *Biancaneve e i sette nani*, sulla falsariga di un film noir.

Bianca Snow, cantante del night «Il ragno blu», è scomparsa. Unico indizio era una mela morsicata. Poi una telefonata anonima ed un cacciatore re-duce del Vietnam che la sa-



Il Teatrino dell'Erba Matta, successo

troppo lunga. Così iniziano le indagini di Bracco Baldo, investigatore privato tutto vestito d'azzurro, che nella «Nana town» si aggira dubbioso, alla ricerca della verità. Un finale mozzafiato ha lasciato senza parole i tanti bambini presenti che hanno scoperto nuove verità sulle intricate relazioni dei nani con la strega cattiva.

QUESTA SERA ALLE ORE 20.45

**valtidone FESTIVAL**

Val Tidone Etnica Jazz  
Gabriele Mirabassi Quartet  
«Canto di Ebano»

TeleLibertà

www.teleliberta.tv